



LA VOCE

della Parrocchia di SALGAREDA

ANNO X - Numero 1 - Notiziario della parrocchia di SAN MICHELE ARCANGELO
Via Roma, 15 - 31040 Salgareda (TV) - Tel. 0422/747015

Domenica 11 Gennaio - Battesimo di Gesù

Mt 3, 13-17

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato,

Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio descendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

UFFICIO DELLE LETTURE

Dai «Discorsi» di san Gregorio Nazianzeno, vescovo

(Disc. 39 per il Battesimo del Signore, 14-16.

20; PG 36, 350-351. 354. 358-359)

Il battesimo di Gesù

Cristo nel battesimo si fa luce, entriamo anche noi nel suo splendore; Cristo riceve il battesimo, inabissiamoci con lui per poter con lui salire alla gloria.

Giovanni dà il battesimo, Gesù si accosta a lui, forse per santificare colui dal quale viene battezzato nell'acqua, ma anche di certo per seppellire totalmente nelle acque il vecchio uomo. Santifica il Giordano prima di santificare noi e lo santifica per noi. E poiché era spirto e carne, santifica nello

Spirito e nell'acqua.

Il Battista non accetta la richiesta, ma Gesù insiste.

Sono io che devo ricevere da te il battesimo (cfr. Mt 3, 14), così dice la lucerna al sole, la voce alla Parola, l'amico allo Sposo, colui che è il più grande tra i nati di donna a colui che è il primo genito di ogni creatura, colui che nel ventre della madre sussultò di gioia a colui che, ancora nascosto nel grembo materno, ricevette la sua adorazione, colui che precorreva, e che avrebbe ancora precorso, a colui che era già apparso e sarebbe nuovamente apparso a suo tempo.

«Io devo ricevere il battesimo da te» e, aggiungi pure, «in nome tuo». Sapeva infatti che avrebbe ricevuto il battesimo del martirio o che, come Pietro, sarebbe stato lavato non solo ai piedi.

Gesù sale dalle acque e porta con sé in alto tutto intero il cosmo. Vede scindersi e aprirsi i cieli, quei cieli che Adamo aveva chiuso per sé e per tutta la sua discendenza, quei cieli preclusi e sbarrati, come il paradiso lo era per la spada fiammeggiante.

E lo Spirito testimonia



la divinità del Cristo: si presenta simbolicamente sopra Colui che gli è del tutto uguale. Una voce proviene dalle profondità dei cieli, da quelle stesse profondità dalle quali proveniva Chi in quel momento riceveva la testimonianza.

Lo Spirito appare visibilmente come colomba e, in questo modo, onora anche il corpo divinizzato e quindi Dio. Non va dimenticato che molto tempo prima era stata pure una colomba quella che aveva annunziato la fine del diluvio.

Onoriamo dunque in questo giorno il battesimo di Cristo e celebriamo come è giusto questa festa.

Purificatevi totalmente e progredite in

questa purezza. Dio di nessuna cosa tanto si rallegra, come della conversione e della salvezza dell'uomo. Per l'uomo, infatti, sono state pronunziate tutte le parole divine e per lui sono stati compiuti i misteri della rivelazione.

Tutto è stato fatto perché voi diveniate come altrettanti soli, cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci perfette dinanzi a quella luce immensa. Sarete inondati del suo splendore soprannaturale. Giungerà a voi, limpida e diretta, la luce della Trinità, della quale finora non avete ricevuto che un solo raggio, proveniente dal Dio unico, attraverso Cristo Gesù nostro Signore, al quale vadano gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen.



ALLA CASA DEL PADRE

Réquiem etérnam dona eis, Dómine, et lux perpétua lúceat eis.

Requiescant in pace. Amen.



GUIDO CAMIOTTO
di anni 84

Dio Padre misericordioso e giusto, che hai creato ogni uomo e donna per la gloria eterna, ti affidiamo Guido e Giuseppe che hai chiamato a Te.

Da loro la gioia del tuo abbraccio, la felicità della tua presenza, la pace della comunione piena con te.



GIUSEPPE BIONDO
di anni 91



Giovedì 15 gennaio 2026

**il Gruppo Liturgia della nostra parrocchia
si riunisce alle ore 20:00
in Oratorio a Salgareda.**

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardanti la parrocchia li può inviare i testi entro le ore 10,00 di **giovedì** a:
bollettino@parrocchiadisalgareda.it

IN CHIESA

Sabato 10 gennaio *ore 18.30 Santa Messa. (Def.ti Bozzon Carlo e Rina; def.ti Spinazzè Paolo, Martin Bruna e Busatto Rita)*

Domenica 11 gennaio Battesimo di Gesù

ore 8.00 Santa Messa.

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 Santa Messa. (Def.to Graziano Rorato; def.to Bellinaso Dino e def.ti fam. Stefani)

Lunedì 12 gennaio *ore 18.00 Recita Santo Rosario.*

ore 18.30 Santa Messa.

Martedì 13 gennaio *ore 8.30 Santa Messa.*

Mercoledì 14 gennaio *ore 8.30 Santa Messa. (Def.to Simon Vittorio)*

Giovedì 15 gennaio *ore 8.30 Santa Messa.*

Venerdì 16 gennaio *ore 8.30 Santa Messa.*

Sabato 17 gennaio *ore 18.30 Santa Messa. (Def.ta Pivesso Agnese)*

Domenica 18 gennaio II^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 Santa Messa.

ore 9.30 Santa Messa a Campobernardo.

ore 11.00 Santa Messa. (Def.to De Faveri Mario)

Vieni, Spirito di comunione del Padre e del Figlio,
e raduna il popolo di Dio in un sol cuore, una sola anima,
una sola fede e un solo Padre.

AVVISI PARROCCHIALI

Confessioni in canonica tutti i sabati dalle 17.30 alle 18.20



ACR

A.C.
vicariato di
monastier

calendario 2026



17/01

31/01

14/02 FESTA DI
CARNEVALE

22/02 FESTA DELLA
PACE

14-15/03 **TIBERIADE**

28/03

11/04

18/04

09/05

17/05 **INCONTRO FESTA**

23/05 **CONCLUSIONE ATTIVITÀ**

Salgareda:
Camilla: 340 807 7951
Sara: 347 835 5054
Ponte di Piave:
Domenico: 334 770 4787
instagram @ac_salgareda

Concorso “PRESEPI di famiglia 2025”

Desideriamo esprimere un sincero e sentito ringraziamento a tutte le famiglie che hanno partecipato al concorso **“Presepi di famiglia 2025”**, accogliendo con grande disponibilità la nostra giuria e aprendo le porte delle loro case. Ogni visita è stata un'occasione preziosa di incontro e di condivisione, che ha permesso di respirare il clima autentico del Nata-

le vissuto in famiglia.

I presepi realizzati hanno saputo raccontare, attraverso materiali semplici o elaborati, tradizionali o creativi, il mistero della nascita di Gesù.

In ogni casa si è percepito l'amore per questa tradizione, tramandata di generazione in generazione, e il desiderio di testimoniare la fede anche nei piccoli gesti quotidiani.







Questo concorso non è stato solo una competizione, ma soprattutto **un cammino comunitario, capace di unire famiglie, adulti e bambini, riscoprendo insieme il vero significato del Natale.**

Grazie per il tempo donato, per l'impegno, la cura e l'entusiasmo con cui avete partecipato, rendendo

questa iniziativa ricca e significativa.

Con gratitudine e gioia, **vi diamo appuntamento alla prossima edizione, "Presepi di famiglia 2026",** certi che saprà ancora una volta coinvolgere, emozionare e rafforzare il **senso di appartenenza alla nostra comunità parrocchiale.**

Gesù, Bambino dìvino, in Té poniamo ogní nostra speranza.

Rimani sempre con noi.



SI RIPARTE! **ATTIVITÀ**

17 GENNAIO 2026

Oratorio di Negrisia

h. 15.45



VI ASPETTIAMO NUMEROSI